

Si dà atto che sono inoltre presenti i consiglieri : Bonan, Bond, Guiotto, Lucherini, Moretto, Malacarne (presenti nr. 19).

Il **Presidente** comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di deliberazione come in atti :

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sempre un maggior numero di persone si dedica all'esercizio dell'arte e dello spettacolo di strada ;

VALUTATO che "l'arte di strada" permette di moltiplicare ed arricchire le occasioni di incontro e socializzazione negli spazi urbani, costituendo un valido intrattenimento ricreativo;

DATO atto che in diverse manifestazioni feltrine (Palio, Mostra dell'Artigianato, ecc..) si è avuto modo di avvalersi del contributo degli artisti di strada per l'intrattenimento e lo spettacolo;

CONSIDERATO che alcune aree della città si prestano particolarmente a suggestive animazioni dell'arte teatro di strada favorendo altresì la riscoperta o la maggior valorizzazione di angoli urbani inseriti in itinerari turistici;

CHE l'art. 121 del T.U. 18.6.1931, N. 773 delle leggi di P.S., inserendosi in un contesto storico e politico che privilegiava il momento della vigilanza e del controllo nei confronti di chi esercitava "mestieri girovaghi" appare oggi inadatto a recepire esigenze ed istanze di una società democratica e moderna, specie se riferito alle più avanzate normative in materia applicate da altri paesi europei;

CHE in virtù delle suddette normative, nelle maggiori città europee agli "artisti in strada" cioè a coloro che, secondo una più confacente denominazione svolgono attività di tipo artistico, culturale o ludico in forma spontanea, non finalizzata a lucro, è consentito esibirsi liberamente;

CHE l'art. 19 del D.P.R. 24.7.1977 N. 616 si limita a disciplinare il trasferimento all'Ente locale di queste competenze che, per l'art. 121 del T.U. del 18.6.1931 N.773, spettavano all'autorità di P.S.;

DATO ATTO CHE in assenza di una regolamentazione organica del fenomeno di queste forme artistiche, è frequente il ripetersi di interventi repressivi che, oltre all'allontanamento degli artisti dal luogo dell'esibizione, può a volte comportare l'applicazione di sanzioni pecuniarie, ma anche il ritiro e sequestro degli strumenti di lavoro;

CHE l'Amministrazione comunale intende riconoscere i diritti di questa categoria di artisti, e la loro potenziale funzione per la riqualificazione del territorio urbano e perciò intende, altresì, tutelarne e valorizzarne le espressioni artistiche, spontanee e pacifiche, in tutte le forme, in quanto momenti creativi di incontro tra cittadini;

CHE, nel rispetto della normativa vigente e limitatamente ai propri poteri, l'Amministrazione intende impegnarsi a permettere l'attività degli artisti di strada all'interno degli spazi pubblici sotto indicati, salvo diverse e specifiche deroghe, integrazioni o variazioni disposte con decreto del Sindaco.

Le performances degli artisti potranno svolgersi nelle parti pedonali delle aree di circolazione di: Piazza Trento e Trieste, Piazza Jacopo Odoardi, Via Beccherie, Piazza Filippo De Boni, Piazza Vittorio Emanuele, Piazzetta delle Biade, Piazzetta della Legna, Salita Nicolò Ramponi, Salita Vittore da Pozzo, Salita Giovanni Battista Bellati, Salita Bartolomeo Villabruna, Salita Vittore

Muffoni, Salita Antonio da Romagno, Salita Antonio dal Corno, Via Paradiso, Largo De Mezzan, Via Cornarotta, Salita Torresino da Corte, Vicolo Girolamo Bertondelli, Via Campomosto, Via Campogiorgio, Galleria Romita, Largo Castaldi, Via Roma, Via Tiziano Vecellio, Piazza Antonio Cambruzzi, Salita Antonio Da Cesana, Piazza Plebiscito, Piazza Vittorino da Feltre, Via XXXI Ottobre, Via Monte Cauriol, Via Tezze, Prà del Moro, Prà del Vescovo, Piazzale Tancredi Parmeggiani.

Dovranno essere rispettati i seguenti orari: dalle ore 9.00 alle ore 23.00 dal 16 ottobre al 30 maggio e dalle ore 9.00 alle ore 24.00 dal 1° giugno al 15 ottobre.

CHE l'attività degli artisti di strada sia consentita sempre che:

- non si eserciti commercio ambulante ;
- non siano ostacolate altre attività compreso l'accesso agli esercizi commerciali limitrofi al luogo dell'esibizione e, nelle giornate di mercato, di fiera, carnevale e altre manifestazioni di piazza, la libera circolazione pedonale;
- non sia turbata la quiete pubblica con emissioni sonore che, in relazione al rumore di fondo e alle caratteristiche dello spazio circostante possono risultare eccessive contravvenendo alle norme vigenti;
- non sia occupato il suolo pubblico con elementi impianti o costruzioni ma solo con quanto strettamente necessario allo spettacolo;
- non si comunichi alcun tipo di messaggio pubblicitario se non in osservanza delle vigenti norme in materia ;
- non si chieda espressamente denaro limitandosi ad accettare solo libere offerte;
- sia dato preventivo avviso al Comando Vigili della presenza al fine di evitare sovrapposizioni di spettacoli o iniziative ed in caso di azioni "repressive" esterne;

VISTI i pareri espressi ai sensi della Legge 142 dell'8.06.1990 ;

DELIBERA

Di consentire :

1. l'esercizio *dell'Arte in Strada* nei luoghi indicati e fatte salve le precisazioni limitative della premessa;
2. di approvare il regolamento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare comunicazione del citato regolamento agli organi di informazione, ai coordinamenti e alle associazioni degli artisti di strada.

Aperta la discussione intervengono :

GIUSTI - consigliere comunale - E' un argomento che è pervenuto all'attenzione della Commissione su ordine dell'amministrazione. Abbiamo convocato la Commissione per cercare di discuterlo entro i tempi stabiliti; purtroppo la seduta è andata deserta. Questo non ci ha vietato di approfondire il tema. Riteniamo che questo regolamento dell'arte in strada sia una interpretazione moderna rispetto al testo unico di polizia che delegava ad altre autorità la gestione di questo tipo di attività. Chiediamo che non sia di intralcio al passaggio delle autovetture specialmente in zone critiche del centro storico, tra l'altro il regolamento parla di zone pedonali, per cui questo è escluso. Siamo favorevoli.

VERGERIO - consigliere comunale - E' chiaro che il consigliere Giusti parla a titolo personale, non della 3^a Commissione.

Esce il consigliere Moretto (presenti nr. 18).

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione come in atti :

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese per alzata di mano :

Presenti	N.	18
Votanti	N.	16
Favorevoli	N.	16
Astenuti	N.	2 (Bond, Vergerio)

A P P R O V A